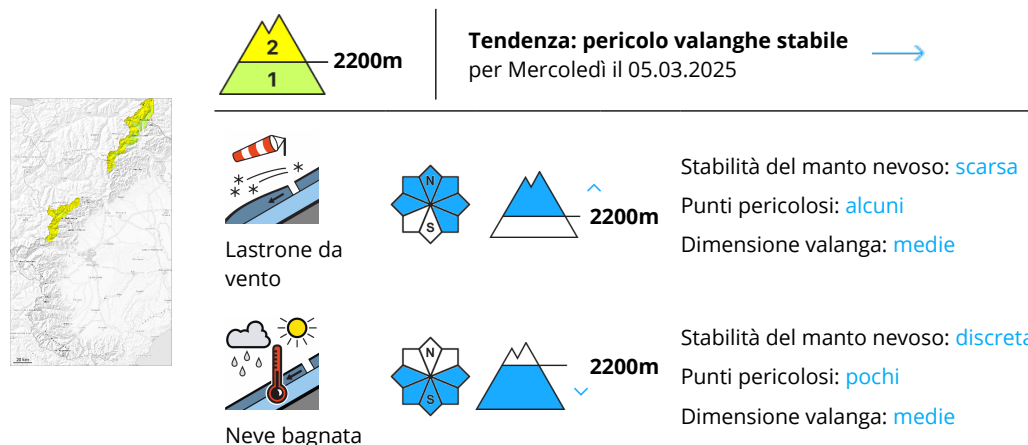


Grado di pericolo 2 - Moderato



Gli accumuli di neve ventata del fine settimana devono essere valutati con attenzione ad alta quota e in alta montagna.

Con le nevicate e il vento a tratti moderato, durante il fine settimana si sono formati nuovi accumuli di neve ventata, specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Soprattutto sui pendii molto ripidi soleggiati sono possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

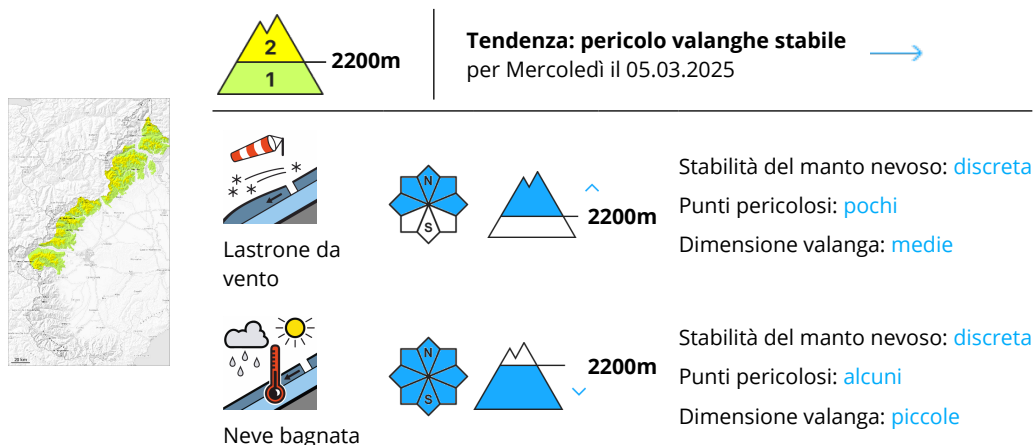
Da sabato sono caduti da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più.

Con le nevicate e il vento a tratti forte, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa.

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, principalmente sui pendii ripidi esposti a est, nord e nord ovest,. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve ventata recente ad alta quota e in alta montagna. Possibili valanghe umide di neve a debole coesione.

Con le nevicate e il vento a tratti moderato proveniente da est, durante il fine settimana si sono formati nuovi accumuli di neve ventata, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Sono possibili alcune valanghe spontanee di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, come pure sui pendii ripidi rocciosi.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione inoltre ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Situazione tipo

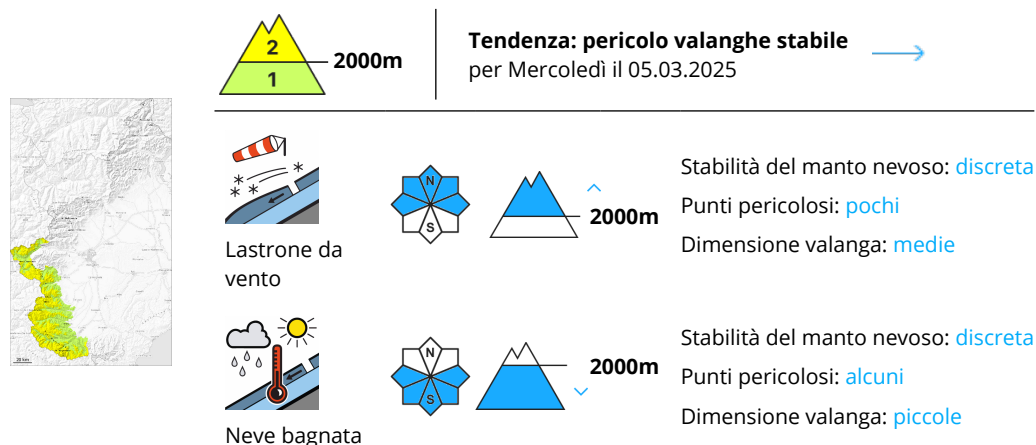
st.1: strato debole persistente basale

Da sabato sono caduti da 15 a 25 cm di neve, localmente anche di più. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una crosta dura, specialmente sui pendii soleggiati al di sotto dei 2500 m circa e a bassa quota.

Specialmente in quota, all'interno del manto di neve vecchia si trovano croste da fusione e rigelo. A tutte le altitudini è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve ventata recente ad alta quota e in alta montagna. Possibili valanghe umide di neve a debole coesione.

Con le nevicate e il vento a tratti forte proveniente da est, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata, specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

La poca neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione inoltre ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da sabato sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2500 m circa.

Ad alta quota e in alta montagna: L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, principalmente sui pendii ripidi esposti a est, nord e nord ovest. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 05.03.2025



Lastrone da
vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare.

Con le nevicate e il vento a tratti forte proveniente da est, durante il fine settimana si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Soprattutto sui pendii molto ripidi sono possibili isolate valanghe di piccole dimensioni, specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Attenzione inoltre ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

A livello locale da sabato sono caduti da 5 a 10 cm di neve. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Con le forti oscillazioni di temperatura, si è formata una crosta superficiale. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso.

